



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
3ª DIREZIONE - VIABILITÀ METROPOLITANA
UFFICIO "Autorizzazioni e Concessioni"

RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI E NULLA OSTA PER IMPIANTI PUBBLICITARI ED INSEGNE DI ESERCIZIO LUNGO ED IN VISTA DALLE SS.PP.

Le istanze vanno presentate distinte per singoli Comuni e singole strade provinciali (**una domanda per ogni strada provinciale**, contenente una o più posizioni, all'interno dello stesso comune), secondo le seguenti modalità:

- **ISTANZE DI CONCESSIONE**, per impianti da collocare nelle strade provinciali all'**esterno** dei centri abitati, delimitati dai Comuni ai sensi dell'art. 4 del C.d.S., che comportano occupazione di suolo provinciale.
- **ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE**, per impianti da collocare lungo le strade provinciali e nelle relative fasce di rispetto, all'**esterno** dei centri abitati, con o senza occupazione di suolo provinciale.
- **ISTANZE DI NULLA OSTA**, per impianti da collocare nelle strade provinciali od in vista di esse, all'**interno** dei centri abitati inferiori a 10.000 abitanti, con o senza occupazione di suolo provinciale.

DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE ISTANZE

1. Istanza in bollo di € 16,00 al Sig. Dirigente della 3ª Direzione Viabilità Metropolitana, con allegata copia di un documento di identità del richiedente, secondo lo schema del pdf editabile "domanda tipo" allegato, dove dovrà essere riportato che, sottoscrivendola, si sottintende la presa d'atto e conseguente accettazione di quanto stabilito con D. Lgs. n° 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni, contenente:
 - ✓ Denominazione esatta della strada provinciale, con la relativa chilometrica, del Comune e della località.
 - ✓ Dati anagrafici ed indirizzo completo di Codice fiscale o Partita IVA. **E' necessario indicare la PEC (Posta Elettronica Certificata) del richiedente o del Tecnico incaricato o delegare persona di fiducia in possesso della stessa, per il ricevimento degli atti inerenti l'istanza.**
 - ✓ La seguente dichiarazione, redatta in conformità al D.P.R. n° 445/2000:
Il sottoscritto si obbliga a sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento, nelle leggi in vigore nonché a tutte le altre che la Città Metropolitana di Messina intendesse prescrivere in relazione alla domanda prodotta ed a tutela del pubblico transito e della proprietà stradale.
2. Titolo in forza del quale viene richiesto il provvedimento.
3. Ricevuta originale del versamento per indennità di sopralluogo e spese d'istruttoria (vedi allegato "Indennità di sopralluogo"), da versare sul c/c postale n° 14087985 intestato alla Città Metropolitana di Messina.
4. Eventuale copia di provvedimento autorizzativo, rilasciato dall'ex Provincia, relativo agli impianti già esistenti di cui si chiedono rinnovi e/o manutenzioni.
5. Nulla Osta dell'ANAS, ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del C.d.S., nel caso di impianti da collocare lungo le provinciali, in vista da strade appartenenti a tale ente.
6. Nulla Osta del Comune, ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del C.d.S., nel caso di impianti da collocare lungo le provinciali, in vista da strade appartenenti a tale ente.
7. Assenso del proprietario del fondo, nel caso di impianti da collocare su proprietà privata;
8. Relazione tecnica asseverata, redatta, datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato, secondo lo schema del pdf editabile "Relazione tecnica asseverata per impianti pubblicitari" in allegato, **in tre copie**, con la copia del documento di riconoscimento accluso.

9. Grafici illustrativi delle opere da realizzare, redatti, datati, timbrati e firmati da tecnico abilitato e controfirmati dalla ditta richiedente, *in tre copie*, contenenti:
- a) Corografia in scala 1:10.000, con indicazione della zona di intervento.
 - b) Estratto di mappa e visure catastali, aggiornate, delle particelle interessate.
 - c) Planimetria in scala adeguata (compresa tra 1:500 e 1:100), quotata, dello stato di fatto del sito si installazione, riportante la larghezza della sede stradale, della piattaforma stradale, degli eventuali marciapiedi e della carreggiata, la segnaletica orizzontale e verticale esistente ed il senso di circolazione dei veicoli.
 - d) Sezione in scala adeguata (compresa tra 1:500 e 1:100), quotata, dello stato di fatto dei luoghi, riportante la larghezza della sede stradale, della piattaforma stradale, degli eventuali marciapiedi e della carreggiata.
 - e) Planimetria in scala 1:2.000 con l'ubicazione dell'impianto, quotata rispetto ad adeguato caposaldo, e con riportati, in entrambe le direzioni di marcia, almeno m. 300,00 (strade extraurbane) o 100 metri (strade urbane) di strada contigua, con evidenziati:
 - l'ubicazione e la categoria (pericolo, prescrizione, indicazione) di eventuali segnali stradali presenti.
 - le distanze dell'impianto dal punto di tangenza di eventuali curve.
 - l'ubicazione di eventuali altri cartelli e mezzi pubblicitari presenti.
 - le distanze dell'impianto da eventuali intersezioni, dossi, cunette, ponti, cavalcavia, impianti semaforici, gallerie.
 - f) Viste in pianta ed in prospetto dell'impianto, in scala 1:20 o 1:50, con indicazione dei colori in ogni sua parte, della distanza dal limite della carreggiata e della quota del bordo inferiore rispetto alla banchina stradale, misurata nella sezione stradale corrispondente, nonché delle dimensioni della proiezione al suolo dell'impianto.
 - g) Viste in assonometria dell'impianto.
 - h) Immagini prospettiche con simulazione tridimensionale dello stato dei luoghi, ad impianto installato, rappresentanti la visione dei veicoli transitanti sulla strada provinciale, in entrambi i sensi di marcia.
 - i) Bozzetto a colori del messaggio da esporre, con l'indicazione del periodo di tempo per il quale sarà esposto.
10. Tre copie di documentazione fotografica dei luoghi a colori, delle dimensioni minime di 10 x 15, non sono ammesse immagini scaricate da Internet, con fotomontaggio dell'impianto per ogni singola collocazione.

Nella progettazione dovranno essere rispettate le prescrizioni dell'art. 23 del Codice della Strada (D. Lgs n° 285/1992) e degli artt. dal 47 al 59 del Regolamento di attuazione del C.d.S. (D.P.R. n° 495/1992).